

COMUNE DI ROSSANO VENETO

PROVINCIA DI VICENZA

Verbale di Deliberazione della **Giunta Comunale**

OGGETTO:

AUTORIZZAZIONE AL SINDACO A RESISTERE IN GIUDIZIO AVVERSO IL RICORSO PRESENTATO AVANTI AL T.A.R. VENETO DAI SIGG. SCAPIN GIANFRANCO E BELTRAME ITALIA - AFFIDAMENTO INCARICO ALLO STUDIO LEGALE ASSOCIATO SEGANTINI E LORIGIOLA DI PADOVA.

L'anno **duemiladieci** addì **VENTINOVE** del mese di **MARZO** alle **ore 22.00** nella sala delle adunanze del Comune suddetto, convocata con appositi avvisi, la Giunta Comunale si è riunita con la presenza dei Signori:

	Presenti	Assenti
1. TREVISAN Gilberto - Sindaco		*
2. GIACCHERI Paola - Assessore	*	
3. MARCON Ezio “	*	
4. SARTORE ALDO “	*	
5. ROSSI FRANCO “	*	
6. VICO SABRINA “	*	
7. GASTALDELLO ANDREA “	*	

Assiste alla seduta il **Segretario Comunale ORSO Dott. Paolo**.

Il Vice Sindaco GIACCHERI Dott.ssa Paola assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

OGGETTO: AUTORIZZAZIONE AL SINDACO A RESISTERE IN GIUDIZIO AVVERSO IL RICORSO PRESENTATO AVANTI AL T.A.R. VENETO DAI SIGG. SCAPIN GIANFRANCO E BELTRAME ITALIA - AFFIDAMENTO INCARICO ALLO STUDIO LEGALE ASSOCIATO SEGANTINI E LORIGIOLA DI PADOVA.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che con ordinanza 9/2010, del 16.02.2010 il Responsabile dello Sportello Unico per l'Edilizia ha ordinato la demolizione di alcuni manufatti abusivi, in via IV Novembre, in proprietà del Sig. Rodighiero Pietro;

PRESO ATTO che in data 18.03.2010 prot. n. 4273 è stato notificato al Comune il ricorso presentato avanti al Tar Veneto dai Sigg. SCAPIN GIANFRANCO e BELTRAME ITALIA., per l'annullamento, previa sospensione, dell'ordinanza di demolizione sopra citata;

DATO ATTO che il ricorso si fonda sull'asserita proprietà, da parte dei Sigg. SCAPIN e BELTRAME, di alcuni manufatti minori (autorimesse) oggetto di demolizione, catastalmente in proprietà del Sig. Rodighiero Pietro, e per i quali è attualmente pendente un'azione giudiziaria (usucapione) avanti il Tribunale di Bassano del Grappa;

CONSIDERATO che il ricorso appare privo di pregio giuridico non contestando per altro l'abusività degli immobili per i quali è stata disposta la demolizione;

RITENUTO di resistere avverso tali pretese, autorizzando il Sindaco pro tempore Gilberto Trevisan a costituirsi in giudizio avanti al TAR Veneto contro il ricorso presentato dai Sigg. SCAPIN GIANFRANCO e BELTRAME ITALIA, nominando quali legali patrocinatori gli Avvocati Fulvio Lorigiola e Luciana Palaro del Foro di Padova;

DATO ATTO che viene eletto domicilio in Venezia presso lo studio dell' l'Avv. Francesco Curato con studio legale in Piazzale Roma, 468/B - Venezia;

VISTO il preventivo di spesa inviato dallo Studio Legale Segantini e Lorigiola per l'assistenza legale nel suddetto ricorso di presunti € 6.000,00 più IVA e C.N.P.I.A.;

RITENUTO che, per le spese che si andranno a sostenere, si debba provvedere al recupero delle stesse, nei confronti del proprietario dell'immobile Sig. Rodighiero Pietro, attraverso una revisione del prezzo di cessione dell'edificio, già oggetto di promessa di cessione al patrimonio del Comune, sottoscritta in data 28.10.2009, rilevato che oggetto del ricorso, contro l'ordinanza di demolizione, riguarda una causa di usucapione (argomentazione di natura privatistica) e non tanto gli aspetti edilizi e urbanistici del provvedimento;

VISTO l'art. 48 del DLGS n. 267/2000;

D E L I B E R A

1 – di autorizzare il Sindaco pro tempore – Gilberto Trevisan a resistere e a costituirsi in giudizio avanti al TAR Veneto avverso il ricorso presentato dai Sigg. SCAPIN GIANFRANCO e BELTRAME ITALIA, ed in premessa riportato;

2 – di affidare, per le ragioni evidenziate in premessa, l'incarico di legali patrocinatori agli avvocati Francesco Fulvio Lorigiola e Luciana Palaro del foro di Padova, conferendo agli stessi anche disgiuntamente ogni facoltà, compresa quella di rinunciare agli atti del giudizio, accettare rinunce e farsi sostituire, individuando quale

avvocato domiciliatario l'Avv. Francesco Curato con studio legale in Piazzale Roma, 468/B - Venezia;

3 - di demandare al Responsabile dell'Area Urbanistica l'assunzione del relativo impegno di spesa di presunti € 6.000,00 più IVA e C.N.P.I.A. come da preventivo prot. n. 4658 del 24.03.2010 dello Studio legale Segantini e Lorigiola, con successivo atto.

4 – di riservarsi di provvedere al recupero delle spese sostenute, in considerazione della natura della controversia, nei confronti del proprietario dell'immobile Sig. Rodighiero Pietro, attraverso una revisione del prezzo di cessione dell'edificio, già oggetto di promessa di cessione al patrimonio del Comune, sottoscritta in data 28.10.2009.

* * * * *

Sulla suestesa proposta di deliberazione sono stati acquisiti i seguenti pareri ai sensi dell'art. 49 del d. legs. 18.08.200, n. 267 :

- VISTO, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica.

Il Responsabile Servizio Tecnico
f.to Geom. Giancarlo Faresin

- VISTO, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile

Il Resp. Serv. Contabile e Gestione delle Entrate
F.to Rag. Zelia Pan

Il Presidente illustra alla Giunta Comunale la proposta di deliberazione suestesa.

La Giunta Comunale con votazione palese favorevole unanime la approva.

Con separata votazione palese favorevole unanime altresì la giunta Comunale dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma IV, del d. legs. 267/00.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue.

IL PRESIDENTE
F.TO GIACCHERI Paola

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.TO ORSO Dott. Paolo

N. 333 Reg. Pubbl.

REFERTO DI PUBBLICAZIONE
(Art. 124 D.Lgs. 267/2000)

Certifico io sottoscritto Segretario Comunale su conforme dichiarazione del messo che copia del presente verbale viene pubblicata il giorno **30/03/2010** all'albo pretorio ove rimarrà esposto per quindici giorni consecutivi.

Li **30/03/2010**

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.TO ORSO Dott. Paolo

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa **É DIVENUTA ESECUTIVA** il ai sensi del 3° comma dell'art. 134 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

– nei suoi confronti è intervenuto, nei termini prescritti, un provvedimento di sospensione/annullamento per cui la stessa **É DIVENUTA ESECUTIVA** il ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs 267/2000.

Li

IL SEGRETARIO COMUNALE
.....

COPIA PER USO WEB